



Roma, 09 maggio 2023

LA UILPA VIGILI DEL FUOCO NON CONCILIA

Nella giornata odierna si è svolto l'incontro con l'Amministrazione per il tentativo di conciliazione nella procedura di raffreddamento avviata a seguito della dichiarazione dello stato di agitazione.

A presiedere il tavolo per l'Amministrazione il Sottosegretario all'Interno con delega ai Vigili del Fuoco, il Capo Dipartimento, il Capo del CNVVF, i Direttori Centrali per le Risorse Umane e le Risorse Finanziarie per quanto di competenza insieme al rispettivi staff.

A fronte dei contenuti della vertenza avviata, l'Amministrazione ha fornito risposte parziali:

BANCA DELLE ORE: l'Amministrazione ha informato che c'è una copertura non integrale dell'esposizione economica sulle ore accantonate oltre i due anni contrattuali ed è stato pianificato un piano di rientro biennale;

ALLOGGI DI SERVIZIO: l'Amministrazione ha preso l'impegno di verificare la messa in disponibilità nelle sedi di servizio dei VV.F. di stanze e alloggi, previa puntuale ricognizione sul territorio;

PREVIDENZA: l'amministrazione ha pronte delle proposte per l'anticipo delle annualità dei 6 scatti ed ha accolto la richiesta di verificare la predisposizione di una norma per la problematica della messa in pensione all'età dipartimentale anagrafica con una relativamente bassa contribuzione totale, di personale che usufruisce della maggiorazione dei 5 anni per l'attività di navigazione; E' ancora aperto il tavolo interistituzionale per il miglioramento dei coefficienti di trasformazione oltre la soglia dei 60 anni, con un miglioramento dei finanziamenti destinati allo scopo;

Sugli altri temi ha fornito informazioni.

Il tentativo di conciliazione è andato pertanto FALLITO per i seguenti motivi:

MOBILITA' DEL RUOLO DEI VIGILI DEL FUOCO: Rinvio al tavolo già avviato con le altre OO.SS. e conferma della posizione rigorosa e rigida sull'accordo delle Leggi speciali che porta alla conseguente violazione anche dell'accordo della mobilità ordinaria del 2013, escludendo per il momento la possibilità di percentualizzazione dei posti messi in disponibilità del personale anziano e dei fruitori di legge speciale;

POTENZIAMENTO ORGANICI: Mancato impegno a sollecitare la politica con un emendamento al DL 44/2022 in fase di conversione ad aumentare il potenziamento di 616 unità totali nelle varie qualifiche e ruoli, portando l'organico alle esigenze non solo del S.T.U. ma dell'attuale organizzazione del CNVVF, in particolare per quel personale, verificato da opportuno studio, distolto dai servizi logistici, tecnici, formazione, attività specializzate dedicate e attività amministrativa varia per la grave carenza di personale dei ruoli tecnico professionali;

DELEGA AL GOVERNO MODIFICHE ORDINAMENTALI: Mancato impegno a sollecitare gli organi parlamentari ad avviare un percorso di modifica con un correttivo del correttivo ordinamentale, attraverso un emendamento che preveda una delega al Governo;

CONCORSI A CS: Mancato impegno a verificare una ottimizzazione delle procedure per poter emanare i bandi di concorso in una data la più ravvicinata possibile a quella della vacanza di organico, confermando il ritardo nell'uscita della graduatoria per il concorso della decorrenza 2022 e il grave ritardo per l'emanazione dei bandi per i CS specialisti, ed il difetto di trasparenza nell'applicazione delle carenze medie nella predisposizione delle sedi disponibili;

A seguito di tali motivazioni seguiranno ulteriori iniziative. Valuteremo nei prossimi giorni la programmazione di una giornata di sciopero ovvero l'organizzazione di una manifestazione per sollecitare le rappresentanze politiche sulle richieste di intervento legislativo.